

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Compodino: misure transitorie e piano B

Ringraziando il CdS per la risposta del 9 novembre 2016 alla mia interrogazione del 24 giugno *Compodino fuori legge ma riconosciuto dal Cantone?* prendo atto che il CdS attribuisce interesse pubblico alla struttura ritenendo non esserci sufficiente capacità alternative come pure del processo pianificatorio in corso per trovare una sistemazione per un impianto in regola. Il CdS conferma quindi che l'impianto non è in regola e ribadisce il suo impegno per trovare una soluzione a questa annosa problematica.

Nella risposta il CdS non quantifica però numericamente i volumi a disposizione in altre strutture né ipotizza eventuali misure transitorie per ridurre l'impatto ambientale dell'impianto Compodino. Ricordo che il forte e nauseabondo impatto della struttura è confermato da varie campagne di misure e relativi rapporti esperiti nel 2005 e nel 2006 che hanno esplicitamente individuato nel centro di compostaggio della Compodino SA una fonte significativa durante tutto l'anno di sostanze maleodoranti in particolare **idrogeno solforato (odore uova marce)**, **metil-mercapato (odore cavoli marci)** e **ammoniaca**, *Odori molesti a Gordola rapporto sulla campagna di misura 22.11.2005-1.15.2005 UPA gen. 2006 e Odori molesti a Gordola seconda campagna di misura rapporto 24.7.2006-11.8.2006 UPA nov. 2006*. Una successiva perizia aveva modellizzato la dispersione delle sostanze maleodoranti e individuato carenze nella gestione dell'impianto, fattispecie che indusse il Dipartimento del Territorio ad ordinare il 12 luglio 2007 alla Compodino SA diverse misure per ridurre le immissioni nauseabonde tra le quale cito: riduzione altezza deposito materiale non superiore a 2 metri, copertura dei mucchi con stuoie semimpermeabili, ossigenazione adeguata, ecc.

Con la presente, in considerazione dei tempi ancora piuttosto lunghi per arrivare alla chiusura della struttura, chiedo al CdS di valutare l'adozione di misure transitorie atte a diminuire da subito l'impatto sulla popolazione provocato dalla struttura e pongo le seguenti richieste o domande

1. Verificare e applicare le misure di gestione già richieste nel 12 luglio 2007 alla Compodino (cfr altezza depositi, ecc)
2. Definire una limitazione dei volumi di materiale processabili alla Compodino considerando le capacità disponibili presso impianti in regola
3. Presentare i dati sui volumi di materiale compostabili presso altre strutture in alternativa alla Compodino
4. Se il CdS ha valutato un piano B qualora il processo pianificatorio avviato non portasse a risultati

Bruno Storni